

Dal rapporto Aniasa 2011 lo spaccato di un noleggio furgoni che si difende

La pubblicazione del Rapporto Aniasa 2011 offre la possibilità di conoscere qualche importante dettaglio in più sulla situazione del noleggio dei veicoli commerciali messo a confronto con quello delle auto. Ecco quindi una sintesi dei contenuti, arricchita da alcune tabelle. Osservazioni interessanti si trovano nel capitolo dedicato al noleggio a breve termine, dal quale si evince innanzitutto che il giro d'affari dei furgoni è stato di 65,5 milioni di euro, in crescita del 2% nel 2011. Il risultato è positivo considerando che le occasioni che generano domanda per questo business hanno avuto nel 2010 un andamento negativo. Infatti il noleggio di furgoni si rivolge alla clientela corporate per esigenze legate alla movimentazione di persone e

merci e ai privati per i piccoli trasporti. Sia il lavoro delle corporate, sia le attività dei privati si sono contratte a causa di un atteggiamento generalizzato più tiepido verso i consumi. Questi fenomeni hanno comportato dunque un'oggettiva diminuzione della domanda potenziale, che si è poi tradotta in un numero di noleggi inferiore del 3% a quello del 2010. Ma va detto che i noleggi hanno avuto una durata media superiore (+6%) che ha prodotto un volume di giorni di noleggio superiore a quello dell'anno precedente (+3%). Dal lato dell'offerta, gli operatori, per far fronte a questo cambiamento della domanda, hanno ridotto la flotta media del 2%, puntando a ottimizzare il tasso di utilizzo, arrivato al 63% (era 60% nel 2010). Hanno

poi continuato a specializzarsi sempre di più per coprire esigenze molto particolari. L'assortimento della flotta nel 2011 comprende veicoli di diverse dimensioni e capacità di carico, dai furgoni funzionali ai piccoli trasporti, fino ai veicoli utili per carichi più impegnativi. Ci sono inoltre veicoli per le movimentazioni di colli con dimensioni e ingombro particolari, con sistemi di ribaltamento per facilitare le operazioni di carico e scarico e furgoni con sponda idraulica.

Il costo degli allestimenti speciali

La gamma è completata anche da mezzi speciali, come i furgoni isotermici e i refrigerati. Questa specializzazione ha costituito un costo aggiuntivo per gli operatori, visto che il valore medio delle immatricolazioni è aumentato del 5%, al pari del volume assoluto (+5%) delle immatricolazioni, a conferma della volontà degli operatori di sostituire il parco circolante con mezzi più evoluti, e comunque è un dato in controtendenza rispetto al mercato complessivo dei veicoli commerciali le cui immatricolazioni nel 2011 hanno registrato una flessione del 6%.

Nelle cinque tabelle che abbiamo selezionato e che vedete in pagina, tratte dal capitolo relativo al Noleggio a Lungo Termine, sono messi a confronto i numeri che interessano le auto e quelli dei furgoni. Più in particolare, sono quantificate: la distribuzione del valore delle immatricolazioni per tipologia di veicolo, la distribuzione del fatturato da contratti di noleggio per tipologia di veicolo, la distribuzione della flotta circolante per tipologia di veicolo, la distribuzione della flotta circolante furgoni per tipologia di veicolo, la distribuzione delle immatricolazioni furgoni per segmento. Si tratta di numeri utili per quantificare il renting dei veicoli da lavoro. In particolare, analizzando la tabella (4) si osserva che anche il comparto dei furgoni è esemplificativo delle tipologie di attività che ne usufruiscono, basate, con il segmento Van (61%), sull'assistenza e manutenzione, sulla prestazione di servizi in rete e, con mezzi attrezzati di portata media, sul trasporto di merci (38%).

Crescono i veicoli oltre 3,5 t

Interessante la forte crescita di domanda di mezzi oltre 3,5 PTT, generalmente poco presenti nelle flotte a noleggio. Dalla tabella (5) si nota che nell'andamento delle immatricolazioni dei furgoni si registra un forte aumento di richiesta dei Van, quasi 26.000 unità, che arrivano a rappresentare i due terzi del totale. Si tratta di mezzi di piccola portata per esigenze commerciali di assistenza e manutenzione utilizzati prevalentemente in ambito cittadino o per percorrenze ridotte.

1 - DISTRIBUZIONE DEL VALORE DELLE IMMATICOLAZIONI PER TIPOLOGIA VEICOLO

Tipologia	Milioni di Euro			Euro per unità		
	2011	2010	Diff. %	2011	2010	Diff. %
Vetture	2.760,60	2.679,90	3,01	19.044	22.099	-13,82
Furgoni	494,90	267,80	84,80	12.536	12.427	0,88
Altro	14,70	7,70	90,91	28.285	9.970	183,70
Totale	3.270,20	2.955,50	10,65	15.085	20.582	-26,71

2 - DISTRIBUZIONE DEL FATTURATO DA CONTRATTI DI NOLEGGIO PER TIPOLOGIA DI VEICOLO

	Milioni di Euro			Mix		
	2011	2010	Diff. %	2011	2010	Diff. %
Vetture	3.177	3.018	5,27	83,72	81,44	2,80
Furgoni	599	676	-11,39	15,78	18,24	-13,47
Altro	18	12	50,00	0,47	0,32	46,48
Fatturato	3.795	3.706	2,40	100,00	100,00	-

3 - DISTRIBUZIONE DELLA FLOTTA CIRCOLANTE PER TIPOLOGIA VEICOLO

Tipologia veicoli	2011		Quota %	2010		Quota %	Diff. %
Vetture	402.327		76,76	392.539		76,46	2,49
Furgoni	118.991		22,70	118.200		23,02	0,67
Altro	2.842		0,54	2.679		0,52	6,08
Totale	524.160		100,00	513.418		100,00	2,09

4 - DISTRIBUZIONE DELLA FLOTTA CIRCOLANTE FURGONI PER SEGMENTO

Segmento	2011		Quota %	2010		Quota %	Diff. %
Van	72.839		61,21	66.022		55,86	10,33
Furgoni PTT fino a 3,5 t	45.015		37,83	52.051		44,04	-13,52
Furgoni PTT oltre 3,5 t	1.137		0,96	127		0,11	795,28
Totale	118.991		100,00	118.200		100,00	0,67

5 - DISTRIBUZIONE DELLE IMMATICOLAZIONI FURGONI PER SEGMENTO

Tipologia veicoli	2011		Quota %	2010		Quota %	Diff. %
Van	25.914		65,65	11.877		55,11	118,19
Furgoni PTT fino a 3,5 t	12.853		32,56	9.504		44,10	35,24
Furgoni PTT oltre 3,5 t	708		1,79	172		0,80	311,63
Totale	39.475		100,00	21.553		100,00	83,15

Nota: Van (furgone derivato da vettura) classificato categoria N art. 47 C.d.S.

Furgoni con PTT (Peso Totale a Terra) non superiore a 3,5 t, categoria N1 art. 47 C.d.S.

Furgoni con PTT (Peso Totale a Terra) superiore a 3,5 t, categoria N2 art. 47 C.d.S.

Fonte per tutte le tabelle: Aniasa